



Papa Roncalli: dai modelli di santità il suo stile pastorale

Ha per titolo «Giovanni XXIII - Santorale» (Edizioni Studium, pp. 480 con una prefazione del cardinale Marcello Semeraro, 35 euro) un volume collettivo che è stato presentato ieri mattina davanti a un folto pubblico nella sede della Fondazione Papa Giovanni XXIII, a Bergamo Alta, in via Arena. L'opera è stata curata da don Ezio Bolis e Alessandro Angelo Persico, rispettivamente direttore e segretario del comitato scientifico della fondazione, che hanno anche firmato alcuni saggi della raccolta (gli autori degli altri contributi sono don Mattia Tomasoni, don Luca Testa, monsignor Goffredo Zanchi, Giuseppe Battelli, Enrico Galavotti, Danilo Zardin, Pierluigi Giovannucci, don Paolo

Carrara, don Rodolfo Bogotto, Luigi Franco Pizzolato, monsignor Gianni Bernardi). «Quali sono i santi più amati da Papa Giovanni - scrive don Bolis nell'introduzione -, quelli che hanno influito maggiormente sulla sua crescita umana e spirituale? Come li ha conosciuti, quali forme ha assunto la sua venerazione per loro? [...] Più in generale, che cosa fa di un uomo un santo? Che cosa è la santità per Roncalli, in quali modelli si incarna, quali valori promuove? Si può distinguere tra la "sostanza" della santità e i suoi "accidenti"? Sono gli interrogativi da cui è partita la ricerca e ai quali i saggi raccolti in questo volume tentano di rispondere». «Attraverso la devozione ai santi - prosegue don Bo-

lis -, Roncalli ha elaborato la sua spiritualità, il suo rapporto con Dio, il suo modo di pregare ed essere prete, il suo stile pastorale, la sua immagine di Chiesa». Durante l'incontro di ieri - a cui hanno partecipato anche il vescovo di Lodi Maurizio Malvestiti e il vescovo di Vigevano Maurizio Gervasoni - ha preso dapprima la parola il presidente della Fondazione Papa Giovanni XXI-II Armando Santus, che ha ricordato le parole («Fate sempre tesoro delle vostre radici») rivolte recentemente da Papa Francesco in San Pietro ai pellegrini bergamaschi e bresciani, a sessant'anni dalla morte di Papa Roncalli e dall'elezione del suo successore Paolo VI; si sono poi soffermati su alcuni contenuti

del volume monsignor Zanchi e lo stesso don Bolis, mentre il cardinale Semeraro, dallo scorso anno prefetto del Dicastero vaticano dei santi, ha tenuto una *lectio magistralis* sul tema della santità nel complesso dell'esperienza cristiana. Al termine è intervenuto il vescovo Francesco Beschi, a cui, nel 20° anniversario della consacrazione episcopale, è stato dedicato il volume: monsignor Beschi ha rivolto un saluto ai presenti e ha espresso il suo apprezzamento per le attività promosse dalla Fondazione Papa Giovanni XXIII «allo scopo di valorizzare un enorme patrimonio di testimonianze - documenti scritti, immagini fotografiche e video, registrazioni - sulla figura e la spiritualità del grande Pontefice bergamasco».

G. B.



La presentazione del volume «Giovanni XXIII - Santorale» FOTO YURI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035